



OBIETTIVI di SERVIZIO



*DOCUMENTI DEL GRUPPO TECNICO CENTRALE
DI ACCOMPAGNAMENTO AL MECCANISMO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO*

OBIETTIVI DI SERVIZIO

VERIFICA INTERMEDIA

CALCOLO RISORSE PREMIALI

Dati al 30 novembre 2009

**Decisione del Gruppo Tecnico Centrale di accompagnamento
al meccanismo degli Obiettivi di Servizio del 17 dicembre 2009**

A. I risultati del calcolo dei premi intermedi

Il meccanismo degli Obiettivi di Servizio prevede l'assegnazione di premi per le 8 Regioni del Mezzogiorno e per il Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MIUR) al conseguimento di obiettivi fissati (target) per il miglioramento di servizi essenziali in quattro ambiti strategici per le politiche di sviluppo regionale (istruzione, servizi di cura per l'infanzia e gli anziani, gestione dei rifiuti urbani, servizio idrico integrato), rappresentati da 11 indicatori.

Le regole, le risorse premiali disponibili per ogni Amministrazione e i valori da raggiungere per ciascun indicatore sono definiti nella Delibera CIPE 82/2007 "Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 - definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio", che recepisce il documento tecnico di descrizione del meccanismo condiviso nella Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2007.

La verifica finale del raggiungimento degli Obiettivi di Servizio e l'attribuzione dei relativi premi avvengono nel 2013, ma la Delibera CIPE prevede una verifica intermedia alla fine del 2009 con attribuzione di parte dei premi. L'assegnazione della premialità al 2009 attiva dunque una parte, non superiore al 50%, del premio finanziario allocato per Amministrazione per ogni indicatore, sulla base dei dati disponibili al 30 novembre 2009. Nel caso di mancato o parziale avanzamento dell'indicatore e conseguente mancata o parziale attribuzione del premio alla verifica intermedia, le risorse premiali restano appostate alla medesima Amministrazione che potrà riceverle integralmente se raggiungerà il target previsto al 2013.

Nelle tabelle che seguono sono presentati l'ammontare delle risorse premiali potenziali complessive per Amministrazione e indicatore (Tabella 1) e i risultati dei calcoli, con approssimazione a due cifre decimali, della premialità intermedia sulla base dei dati al 30 novembre 2009 (Tabella 2). I calcoli per l'attribuzione intermedia sono stati effettuati applicando le regole fissate dalla Delibera CIPE 82/2007 e quelle successivamente stabilite dal Gruppo Tecnico Centrale, ad integrazione delle precedenti, per risolvere alcune questioni emerse nel corso dell'attuazione del meccanismo. Le regole e i dettagli dei calcoli per la verifica intermedia sono presentati nei paragrafi successivi.

Tabella 1 - Obiettivi di Servizio: risorse premiali potenziali al 2013 per indicatore e Amministrazione (Tavola 2.1 Delibera CIPE 82/2007), milioni di euro

Amm.ne	Obiettivi / indicatori											Totale per Amm.ne
	Istruzione			Servizi di cura alla persona			Rifiuti			Acqua		
	S.01	S.02	S.03	S.04	S.05	S.06	S.07	S.08	S.09	S.10	S.11	
Abruzzo	10,86	10,86	10,86	8,87	8,87	17,74	13,30	13,30	8,87	17,74	17,74	139,01
Molise	6,06	6,06	6,06	4,95	4,95	9,89	7,43	7,43	4,95	9,89	9,89	77,56
Campania	52,16	52,16	52,16	42,60	42,60	85,20	63,90	63,90	42,60	85,20	85,20	667,68
Puglia	41,57	41,57	41,57	33,95	33,95	67,90	50,92	50,92	33,95	67,90	67,90	532,10
Basilicata	11,44	11,44	11,44	9,34	9,34	18,68	14,01	14,01	9,34	18,68	18,68	146,40
Calabria	23,74	23,74	23,74	19,39	19,39	38,78	29,08	29,08	19,39	38,78	38,78	303,89
Sicilia	54,80	54,80	54,80	44,76	44,76	89,52	67,14	67,14	44,76	89,52	89,52	701,52
Sardegna	28,95	28,95	28,95	23,64	23,64	47,29	35,47	35,47	23,64	47,29	47,29	370,58
MIUR	20,42	20,42	20,42	-	-	-	-	-	-	-	-	61,26
Totale per indicatore	250,00	250,00	250,00	187,50	187,50	375,00	281,25	281,25	187,50	375,00	375,00	3.000,00

Legenda indicatori:

- S.01 - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi
- S.02 - Studenti con scarse competenze in lettura
- S.03 - Studenti con scarse competenze in matematica
- S.04 - Diffusione dei servizi per l'infanzia
- S.05 - Presa in carico "ponderata" degli utenti dei servizi per l'infanzia
- S.06 - Presa in carico degli anziani per il servizio di assistenza domiciliare integrata
- S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica
- S.08 - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità
- S.10 - Efficienza nella distribuzione dell'acqua per il consumo umano
- S.11 - Quota di popolazione equivalente servita da depurazione

Tabella 2 - Obiettivi di Servizio: calcolo delle risorse premiali per la scadenza intermedia (aggiornamento banca dati 30 novembre 2009)
milioni di euro

Amm.ne	Obiettivi / indicatori											Totale per Amm.ne	Quota % sul totale potenziale
	Istruzione			Servizi di cura alla persona			Rifiuti			Acqua			
	S. 01	S.02	S.03	S.04	S.05	S.06	S.07	S.08	S.09	S.10	S.11		
Abruzzo	0,00	<i>La verifica intermedia 2009/2010 è effettuata unicamente per il MIUR dopo la pubblicazione dei dati 2009</i>	<i>La verifica intermedia 2009/2010 è effettuata unicamente per il MIUR dopo la pubblicazione dei dati 2009</i>	4,44	4,44	8,87	0,00	5,05	4,44	1,42	8,87	37,53	27%
Molise	0,00			1,98	1,34	0,00	1,11	0,45	2,08	0,89	4,95	12,80	17%
Campania	10,43			21,30	5,96	24,71	0,00	25,56	0,00	11,93	42,60	142,49	21%
Puglia	13,30			16,98	0,68	0,00	12,22	6,11	16,98	3,40	21,73	91,40	17%
Basilicata	5,72			4,48	3,55	9,34	0,00	2,10	0,00	5,42	7,85	38,46	26%
Calabria	6,17			8,73	1,75	19,39	14,54	5,82	9,70	8,92	17,06	92,08	30%
Sicilia	8,22			22,38	0,00	5,37	2,01	3,36	17,46	7,16	39,39	105,35	15%
Sardegna	12,74			11,35	0,00	21,75	17,74	17,74	11,82	1,42	23,65	118,21	32%
MIUR	3,78			-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,78
Totale per indicatore	60,36	-	-	91,64	17,72	89,43	47,62	66,19	62,48	40,56	166,10	642,10	21%
Quota % sul totale potenziale	24%	-	-	49%	9%	24%	17%	24%	33%	11%	44%	21%	

Fonte: elaborazione UVAL-DPS

Legenda indicatori:

S.01 - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi (anno base 2006; anno di riferimento per verifica intermedia 2009)

S.02 - Studenti con scarse competenze in lettura (anno base Mezzogiorno per MIUR 2003; anno di riferimento Mezzogiorno per verifica intermedia MIUR 2009)

S.03 - Studenti con scarse competenze in matematica (anno base Mezzogiorno per MIUR 2003; anno di riferimento Mezzogiorno per verifica intermedia MIUR 2009)

S.04 - Diffusione dei servizi per l'infanzia (anno base 2004; anno di riferimento per verifica intermedia 2008)

S.05 - Presa in carico "ponderata" degli utenti dei servizi per l'infanzia (anno base 2004; anno di riferimento per verifica intermedia 2008)

S.06 - Presa in carico degli anziani per il servizio di assistenza domiciliare integrata (anno base 2005; anno di riferimento per verifica intermedia 2008)

S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica (anno base 2005; anno di riferimento per verifica intermedia 2008)

S.08 - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (anno base 2005; anno di riferimento per verifica intermedia 2008)

S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità (anno base 2005; anno di riferimento per verifica intermedia 2008)

S.10 - Efficienza nella distribuzione dell'acqua per il consumo umano (anno base 2005; anno di riferimento per verifica intermedia 2008)

S.11 - Quota di popolazione equivalente servita da depurazione (anno base 2005; anno di riferimento per verifica intermedia 2008)

B. Le regole per il calcolo del premio intermedio

Le regole di base per il calcolo del premio intermedio sono riportate, con numerazione sequenziale, sulla base di quanto definito dalla Delibera CIPE 82/2007:

1. Nel caso del premio intermedio da attribuire alle **Regioni**, la Delibera CIPE 82/2007 prevede che il premio sia calcolato facendo riferimento alla “*distanza percentuale colmata dall'indicatore tra il valore dell'anno base e il target al 2013*”, sulla base dei dati dell'ultima rilevazione disponibile. La distanza percentuale colmata deve essere quindi “*moltiplicata per 1,5 quando questa è inferiore o uguale al 25% dell'intera distanza da coprire; per riduzioni superiori al 25% e fino al limite del 50%, per ogni punto percentuale di riduzione è attribuito un ulteriore ammontare di risorse premiali pari allo 0,5% del totale*”¹. Il coefficiente di premio intermedio è dunque più che proporzionale allo sforzo misurato dalla distanza percentuale colmata (Tabella 3).

Tabella 3 – Esempio di calcolo del coefficiente di premio intermedio per soglie di distanza percentuale colmata

Distanza percentuale colmata	Coefficiente di premio intermedio
0,0	0,0
5,0	7,5
10,0	15,0
15,0	22,5
20,0	30,0
25,0	37,5
30,0	40,0
35,0	42,5
40,0	45,0
45,0	47,5
50,0	50,0
Oltre 50	50,0

2. Nel caso del premio intermedio da attribuire al **MIUR** per l'indicatore S.01 – “Giovani che abbandonano prematuramente gli studi”, la Delibera CIPE 82/2007 prevede che il MIUR riceva “*una quota del premio appostato per Regione pari alla percentuale della distanza che ciascuna Regione ha colmato tra il valore baseline (2006) e il valore target (2013)*”². Per definire la formula per il calcolo del premio, il Gruppo Tecnico Centrale ha concordato che il “premio appostato per Regione” sia da intendersi come il premio complessivo MIUR appostato per Regione secondo la chiave di riparto tra le Amministrazioni Regionali derivante dalla dotazione di risorse finanziarie previste nell'allegato FAS al Quadro Strategico Nazionale approvato dal CIPE il 22 dicembre 2006³.

¹ Ponendo $Premio_{2009R}$ come il premio intermedio da attribuire alla generica Regione R, α come il coefficiente di premio, PT come la quota allocata ex Tavola 2.1 delibera Cipe 82/07 e gap^{2009} come la distanza percentuale colmata alla verifica intermedia, si riporta la formula per il calcolo del premio intermedio (non superiore al 50% del Premio Totale) da applicarsi per ciascun indicatore i .

$$Premio_{2009R} = \alpha \cdot PT$$

- $\alpha = 1,5 \cdot gap^{2009}$ se $gap^{2009} \leq 25\%$
- $\alpha = 1,5 \cdot 25 + 0,5 \cdot (gap^{2009} - 25)$ se $25\% < gap^{2009} \leq 50\%$

con il vincolo $Premio_{2009R} < 50\% PT$

² Alla scadenza finale del 2013 il Ministero ottiene invece una quota del proprio premio fissa e uguale per ogni Regione che abbia conseguito il premio, al netto delle risorse già acquisite alla scadenza intermedia.

³ Pertanto, ponendo Q_R come la quota del premio appostato per regione, q la chiave di riparto regionale FAS e gap_R^{2009} come la distanza percentuale colmata da ciascuna Regione, la formula per il calcolo del premio del MIUR per l'indicatore S.01 ($Premio_{2009MIUR}$) è:

$$Premio_{2009MIUR} = \sum gap_R^{2009} \cdot Q_R \text{ dove } Q_R = q/100 \cdot 20,42 \text{ M€}$$

3. Per i due indicatori dell'Obiettivo istruzione di fonte OCSE-PISA (S.02 e S.03 relativi alle competenze degli studenti), la verifica intermedia è fissata, esclusivamente per il MIUR⁴, al giugno 2010, successivamente alla diffusione dei risultati dell'indagine 2009. Come premio intermedio per questi indicatori il MIUR riceve una quota del premio allocata per indicatore pari alla percentuale di distanza colmata al 2009 dal Mezzogiorno tra il valore baseline (2003) e il valore target (2013)⁵.

Per il calcolo del premio intermedio, il Gruppo Tecnico Centrale ha stabilito, per risolvere questioni emerse in fase di attuazione del meccanismo, alcune regole aggiuntive:

4. Il valore base di riferimento per ciascun indicatore è quello stabilito dalla Delibera CIPE 82/2007. Tuttavia, in casi specifici, quale ad esempio la rettifica del valore dell'indicatore da parte del produttore del dato successivamente alla Delibera stessa, il Gruppo Tecnico Centrale utilizzerà il valore rettificato se più favorevole all'Amministrazione interessata⁶.
5. Per il calcolo della premialità intermedia viene utilizzato il dato trasmesso dal produttore al Gruppo Tecnico Centrale al 30 novembre 2009. Le eventuali rettifiche del dato da parte del produttore stesso successive all'istruttoria del Gruppo Tecnico Centrale per l'assegnazione della premialità intermedia non saranno tenute in considerazione se non in caso di differenze molto significative.
6. Gli indicatori vincolanti (o bis), collegati agli indicatori S.06 – "Presenza in carico degli anziani per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)" e S.07 – "Rifiuti urbani smaltiti in discarica", si considerano solamente alla scadenza premiale finale del 2013 e non a quella intermedia del 2009⁷.
7. Nel caso di Regioni che presentano valori di base già superiori al target 2013 (tale eventualità si presenta per gli indicatori S.06 – "Presenza in carico degli anziani per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata" e S.11 – "Quota di popolazione equivalente servita da depurazione"):
 - a) Se il valore alla verifica intermedia è superiore al valore di base (e quindi al target), si attribuisce il premio massimo (50% dell'allocazione per indicatore);
 - b) Se il valore alla verifica intermedia è inferiore al valore di base, ma ancora superiore al target:
 - per l'indicatore S.06 si assegna un premio pari al 40 per cento dell'allocazione per l'indicatore⁸

⁴ Per questi indicatori non sono disponibili dati di baseline con dettaglio regionale, pertanto il premio sarà assegnato alle Regioni solo alla verifica finale del 2013.

⁵ Analogamente all'indicatore S.01, alla scadenza finale del 2013 il Ministero per ciascun indicatore ottiene una quota del proprio premio fissa e uguale per ogni Regione che abbia conseguito il premio, al netto delle risorse già acquisite alla scadenza intermedia.

⁶ Pertanto, per lo stesso indicatore, il valore di base utilizzato per il calcolo del premio non corrisponde necessariamente per tutte le regioni al valore contenuto nella Delibera CIPE o al valore pubblicato sul sito DPS dedicato.

⁷ La Delibera CIPE 82/2007 stabilisce alcune condizioni per il raggiungimento del target al 2013 per due indicatori:

- In relazione all'indicatore S.06 – "Presenza in carico degli anziani per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)" si prevede che "per tenere conto del fatto che l'aumento della popolazione assistita vada accompagnato anche da un incremento dell'intensità delle prestazioni erogate allo scopo di migliorare la qualità del servizio offerto, è necessario che l'incidenza della spesa per l'Assistenza Domiciliare Integrata risulti almeno pari a quella attualmente osservata." L'indicatore S.06 bis è l'incidenza del costo dell'ADI sul totale della spesa sanitaria.
- In relazione all'indicatore S.07 – "Rifiuti urbani smaltiti in discarica" si prevede che "il target per la verifica finale del 2013 è definito da due condizioni da soddisfare simultaneamente per accedere al premio: a) ciascuna Regione non deve superare 230 kg/procapite di rifiuti urbani smaltiti in discarica, che è all'incirca il valore della media UE (25) al 2005 e b) la percentuale di rifiuto urbano smaltito in discarica (sul totale del rifiuto urbano) non può essere superiore al 50%". L'indicatore S.07 bis è la percentuale di rifiuti urbani smaltiti in discarica.

⁸ Per l'indicatore S.06 – "Presenza in carico degli anziani per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)" la delibera CIPE 82/2007 richiede di mantenere per il futuro le elevate percentuali di copertura rappresentate dal valore di base. Il

- per l'indicatore S.11 non si assegnano risorse premiali perché l'andamento non è in linea con l'obiettivo della delibera CIPE⁹
 - c) Se il valore alla verifica intermedia è inferiore al valore di base e inferiore al target non si assegnano risorse premiali.
8. Con riferimento al numeratore dell'indicatore S.11 – “Quota di popolazione equivalente servita da depurazione”, relativo agli Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione almeno di secondo livello, alla luce dei maggiori dettagli disponibili in seguito alla rilevazione ISTAT 2008 anche per l'anno 2005¹⁰ (baseline), ai fini del calcolo del premio intermedio:
- a) si considerano gli Abitanti equivalenti effettivi serviti totali (e non la sola componente urbana);
 - b) nel caso di un impianto di depurazione ubicato in una regione, ma che serve anche un'altra regione, si ripartiscono gli Abitanti equivalenti effettivi serviti dall'impianto in questione tra le due regioni da cui provengono gli scarichi trattati.

C. Dettaglio del calcolo per il premio intermedio per singolo indicatore

Nelle tabelle che seguono, per ogni indicatore, si riportano, oltre ai risultati, tutti gli elementi necessari per l'applicazione delle formule di calcolo derivanti dalle regole descritte nel paragrafo precedente. In particolare:

- valore di base e valore considerato per la verifica intermedia (con approssimazione a una cifra decimale)
- target al 2013
- distanza percentuale colmata al 2009, coefficiente di premio, premio potenziale totale e premio intermedio 2009 (con approssimazione a due cifre decimali)

Sono evidenziati e precisati in nota i casi in cui sono state applicate le regole aggiuntive stabilite dal Gruppo Tecnico Centrale.

Gruppo Tecnico Centrale ha quindi ritenuto di poter attribuire una quota significativa del premio complessivo, seppur inferiore a quella massima attribuibile del 50%.

⁹ La Delibera CIPE 82/2007 richiede, nel caso dell'indicatore S.11 – “Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue, con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli abitanti equivalenti totali urbani per regione” che le Regioni che hanno valori di base già superiori al target mantengano negli anni futuri almeno il valore di base.

¹⁰ Il maggior dettaglio della rilevazione ISTAT Sistema di Indagine delle Acque (SIA) per l'anno 2008 ha permesso di disporre di informazioni che non era possibile conoscere nel 2005. In particolare la quota industriale è divenuta distinguibile da quella strettamente urbana trattata nei depuratori misti (considerati nell'indicatore). Inoltre è possibile identificare l'attribuzione territoriale dell'impianto di depurazione tenendo conto anche dei casi di impianti localizzati in una regione ma a servizio anche degli abitanti di un'altra regione.

S.01 - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi

Amministrazioni Regionali

Regioni	A	B	C	$gap^{2009} = (A-B)/(A-C)$	α	PT	$P_{2009} = \alpha * PT$
	Valore base (2006)	Valore per verifica intermedia (2009)	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio potenziale totale (M€)	Premio 2009 (M€)
Abruzzo	14,7	15,0	10	0%	0,00	10,86	0,00
Molise	16,2	16,8	10	0%	0,00	6,06	0,00
Campania	27,1	24,8	10	13%	0,20	52,16	10,43
Puglia	27,0	23,5	10	21%	0,32	41,57	13,30
Basilicata	15,2	12,3	10	56%	0,50	11,44	5,72
Calabria	19,6	18,0	10	17%	0,26	23,74	6,17
Sicilia	28,1	26,2	10	10%	0,15	54,80	8,22
Sardegna	28,3	21,4	10	38%	0,44	28,95	12,74

Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MIUR)

Regioni - MIUR	PT	q	$Qr = q/100 * PT$	gap_R^{2009}	$Premio_{2009}^{MIUR} = \sum gap_R^{2009} * Qr$
	Premio potenziale totale (M€)	Chiave di riparto regionale FAS	Premio appostato per Regione (M€)	Distanza % colmata	Premio 2009 MIUR (M€)
Abruzzo	-	4,73	0,97	0%	0,00
Molise	-	2,64	0,54	0%	0,00
Campania	-	22,72	4,64	13%	0,60
Puglia	-	18,11	3,70	21%	0,78
Basilicata	-	4,98	1,02	56%	0,57
Calabria	-	10,34	2,11	17%	0,36
Sicilia	-	23,87	4,87	10%	0,49
Sardegna	-	12,61	2,57	38%	0,98
<i>MIUR</i>	20,42	-	-	-	3,78

S.04 - Diffusione dei servizi per l'infanzia

Regioni	A	B	C	gap_09 = (B-A)/(C-A)	α	PT	P_2009 = α * PT
	Valore base (2004)	Valore per verifica intermedia (2008)	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio potenziale totale (M€)	Premio 2009 (M€)
Abruzzo	23,6	58,7	35,0	100%	0,50	8,87	4,44
Molise	2,2	11,8	35,0	29%	0,40	4,95	1,98
Campania	30,5	55,5	35,0	100%	0,50	42,60	21,30
Puglia	24,0	46,9	35,0	100%	0,50	33,95	16,98
Basilicata	16,8	25,2	35,0	46%	0,48	9,34	4,48
Calabria	6,6	17,8	35,0	39%	0,45	19,39	8,73
Sicilia	33,1	36,9	35,0	100%	0,50	44,76	22,38
Sardegna	14,9	24,1	35,0	46%	0,48	23,64	11,35

S.05 - Presa in carico "ponderata" degli utenti dei servizi per l'infanzia

Regioni	A	B	C	gap_09 = (B-A)/(C-A)	α	PT	P_2009 = α * PT
	Valore base (2004)	Valore per verifica intermedia (2008)	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio potenziale totale (M€)	Premio 2009 (M€)
Abruzzo	6,7	9,8	12,0	58%	0,50	8,87	4,44
Molise	3,2	4,8	12,0	18%	0,27	4,95	1,34
Campania	1,5	2,4	12,0	9%	0,14	42,60	5,96
Puglia	4,8	4,9	12,0	1%	0,02	33,95	0,68
Basilicata	5,1	6,8	12,0	25%	0,38	9,34	3,55
Calabria	2,0	2,6	12,0	6%	0,09	19,39	1,75
Sicilia	6,0	6,0	12,0	0%	0,00	44,76	0,00
Sardegna	10,0	9,3	12,0	0%	0,00	23,64	0,00

S.06 - Presa in carico degli anziani per il servizio di ADI

Regioni	A	B	C	$gap^{2009} = \frac{B-A}{C-A}$	α	PT	$P_{2009} = \alpha * PT$
	Valore base (2005)	Valore per verifica intermedia (2008)	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio potenziale totale (M€)	Premio 2009 (M€)
Abruzzo	1,8	4,2	3,5	100%	0,50	17,74	8,87
Molise	6,1	3,4	3,5	0%	0,00	9,89	0,00
Campania	1,4	1,8	3,5	19%	0,29	85,20	24,71
Puglia	2,0	1,8	3,5	0%	0,00	67,90	0,00
Basilicata	3,9	4,0	3,5	100%	0,50	18,68	9,34
Calabria	1,6	2,6	3,5	53%	0,50	38,78	19,39
Sicilia	0,8	0,9	3,5	4%	0,06	89,52	5,37
Sardegna	1,1	2,1	3,5	42%	0,46	47,29	21,75

Nota:

Nei casi evidenziati, Regioni con valori di base già superiori al target 2013, per il calcolo del premio si è applicata la **regola 7**, come riportata nel precedente paragrafo B. In particolare, per il Molise, con valore al 2008 inferiore al target, non si attribuisce premio intermedio (**regola 7c**); per la Basilicata, con valore al 2008 superiore al valore di base (e quindi al target), si applica il massimo premio attribuibile alla scadenza intermedia (**regola 7a**).

S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica

Regioni	A	B	C	$gap_{09} = \frac{A-B}{A-C}$	α	PT	$P_{2009} = \alpha * PT$
	Valore base (2005)	Valore per verifica intermedia (2008)	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio potenziale totale (M€)	Premio 2009 (M€)
Abruzzo	398,5	419,4	230,0	0%	0,00	13,30	0,00
Molise	395,1	379,2	230,0	10%	0,15	7,43	1,11
Campania	304,8	353,6	230,0	0%	0,00	63,90	0,00
Puglia	453,1	417,8	230,0	16%	0,24	50,92	12,22
Basilicata	235,2	308,7	230,0	0%	0,00	14,01	0,00
Calabria	394,7	221,6	230,0	100%	0,50	29,08	14,54
Sicilia	473,2	469,0	230,0	2%	0,03	67,14	2,01
Sardegna	389,6	264,6	230,0	78%	0,50	35,47	17,74

S.08 - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Regioni	A	B	C	$gap_{09} = \frac{B-A}{C-A}$	α	PT	$P_{2009} = \alpha * PT$
	Valore base (2005)	Valore per verifica intermedia (2008)	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio potenziale totale (M€)	Premio 2009 (M€)
Abruzzo	15,6	21,9	40,0	26%	0,38	13,30	5,05
Molise	5,2	6,5	40,0	4%	0,06	7,43	0,45
Campania	10,6	19,0	40,0	29%	0,40	63,90	25,56
Puglia	8,2	10,6	40,0	8%	0,12	50,92	6,11
Basilicata	5,5	9,1	40,0	10%	0,15	14,01	2,10
Calabria	8,6	12,7	40,0	13%	0,20	29,08	5,82
Sicilia	5,5	6,7	40,0	3%	0,05	67,14	3,36
Sardegna	9,9	34,7	40,0	82%	0,50	35,47	17,74

Nota:

Per le Regioni Basilicata e Sicilia, pur essendo disponibile una revisione del valore base dell'indicatore (2005) effettuata dal produttore dei dati (ISPRA) successivamente alla Delibera CIPE 82/2007, per il calcolo del premio alla scadenza intermedia, è stata applicata la **regola 4**, come riportata nel precedente paragrafo B, considerando il valore di base originario specificato in Delibera, più favorevole per l'Amministrazione.

S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità

Regioni	A	B	C	$gap_{09} = \frac{B-A}{C-A}$	α	PT	$P_{2009} = \alpha * PT$
	Valore base (2005)	Valore per verifica intermedia (2008)	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio potenziale totale (M€)	Premio 2009 (M€)
Abruzzo	12,1	19,6	20,0	95%	0,50	8,87	4,44
Molise	1,1	7,5	20,0	34%	0,42	4,95	2,08
Campania	2,3	1,4	20,0	0%	0,00	42,60	0,00
Puglia	1,8	10,8	20,0	49%	0,50	33,95	16,98
Basilicata	0,1	0,0	20,0	0%	0,00	9,34	0,00
Calabria	0,8	11,9	20,0	58%	0,50	19,39	9,70
Sicilia	1,3	6,5	20,0	28%	0,39	44,76	17,46
Sardegna	4,5	28,2	20,0	100%	0,50	23,64	11,82

S.10 - Efficienza nella distribuzione dell'acqua per il consumo umano

Regioni	A	B	C	$gap_{09} = \frac{B-A}{C-A}$	α	PT	$P_{2009} = \alpha * PT$
	Valore base (2005)	Valore per verifica intermedia (2008)	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio potenziale totale (M€)	Premio 2009 (M€)
Abruzzo	55,4	56,4	75,0	5%	0,08	17,74	1,42
Molise	54,9	56,1	75,0	6%	0,09	9,89	0,89
Campania	59,8	61,2	75,0	9%	0,14	85,20	11,93
Puglia	52,7	53,4	75,0	3%	0,05	67,90	3,40
Basilicata	65,2	67,1	75,0	19%	0,29	18,68	5,42
Calabria	65,5	66,9	75,0	15%	0,23	38,78	8,92
Sicilia	64,4	64,9	75,0	5%	0,08	89,52	7,16
Sardegna	53,6	54,1	75,0	2%	0,03	47,29	1,42

Nota:

Il produttore dei dati (ISTAT) ha effettuato una revisione del valore base dell'indicatore successivamente alla Delibera CIPE 82/2007. Per il calcolo del premio alla scadenza intermedia, è stata applicata la **regola 4**, come riportata nel precedente paragrafo B, considerando, per tutte le Regioni evidenziate, il valore di base rivisto, più favorevole per l'Amministrazione.

S.11 - Quota di popolazione equivalente servita da depurazione

Regioni	A	B	C	$gap_{09} = \frac{B-A}{C-A}$	α	PT	$P_{2009} = \alpha * PT$
	Valore base (2005)	Valore per verifica intermedia (2008)	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio potenziale totale (M€)	Premio 2009 (M€)
Abruzzo	44,3	56,8	70,0	49%	0,50	17,74	8,87
Molise	71,2	77,1	70,0	100%	0,50	9,89	4,95
Campania	75,8	88,6	70,0	100%	0,50	85,20	42,60
Puglia	58,5	60,9	70,0	21%	0,32	67,90	21,73
Basilicata	61,1	64,1	70,0	34%	0,42	18,68	7,85
Calabria	37,4	49,9	70,0	38%	0,44	38,78	17,06
Sicilia	33,1	47,3	70,0	38%	0,44	89,52	39,39
Sardegna	80,5	94,5	70,0	100%	0,50	47,29	23,65

Nota:

Per questo indicatore, a fronte del maggior dettaglio reso disponibile dal produttore dei dati (ISTAT), sono stati utilizzati per il calcolo del premio intermedio i valori dell'indicatore calcolati per gli Abitanti equivalenti effettivi totali (sia per il valore base che per quello alla verifica intermedia), come stabilito dalla **regola 8a**, come riportata nel precedente paragrafo B. Per questo indicatore si è anche applicata la regola relativa alla presenza di depuratori che servono due regioni (**regola 8b**) per Abruzzo e Molise.

Per il valore base dell'indicatore da utilizzare per il calcolo del premio, a fronte della revisione operata da ISTAT in occasione della rilevazione 2008, è stata applicata la **regola 4**, come riportata nel precedente paragrafo B, considerando per Molise, Puglia e Basilicata il valore rivisto, più favorevole per l'Amministrazione, mentre per le altre Regioni si è considerato il valore della Delibera.